

c) gli impiegati aventi età inferiore ai 21 anni <sup>saranno</sup> nominati Aiutanti Applicati;

d) i subalterni al grado di "Inserviente" se di età superiore ai 21 anni o di "Fattorino" se di età inferiore.-

A ciascuno sarà assegnato lo stipendio minimo relativo al grado delle tabelle allegate al Regolamento per il Personale; agli aiutanti applicati ed ai fattorini lo stipendio relativo a tali qualifiche.-

Le eventuali eccedenze nei confronti dello stipendio assegnato presso "La Fenice" dopo l'applicazione del contratto collettivo di lavoro del 29/1/1936 -tenuto conto che l'Istituto corrisponde 14 anziché 13 mensilità- saranno considerate come assegni "ad personam".-

Saranno inoltre attribuite le indennità di famiglia e quelle spettanti per i combattenti e per la Causa Nazionale, stabilite dalle norme vigenti presso questo Istituto, assorbendo però le indennità di famiglia, di residenza e varie già godute presso "La Fenice".-

Sullo stipendio propriamente detto sarà calcolato il 15% (1/3 a carico dell'impiegato e 2/3 a carico dell'Amministrazione) per trattamento di quiescenza.- Verrà inoltre versata a titolo di premio unico la rispettiva indennità di licenziamento.-

Al personale invece che, in base alla precedenti proposte, non passasse o non potesse passare alle dipendenze dell'Istituto saranno liquidate le indennità di licenziamento spettantegli per legge.-

Al Direttore Generale dovrebbe essere affidato l'incarico di adottare quei provvedimenti che ritenesse più opportuni per l'esecuzione di quanto sopra.-

Il Dr.Gra chiede se per i Capi Ufficio e per i più meritevoli fra i laureati non si potrebbe passare senz'altro all'assunzione in Categoria A, ma il Direttore Generale spiega le ragioni per le quali ciò non potrebbe avvenire subito senza ledere i diritti di alcuni degli attuali impiegati laureati dell'Istituto per i quali è da tempo